

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**

**CORSO DI STUDIO IN  
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

**PERIODO DI TIROCINIO: INDICAZIONI IN  
MATERIA DI RISERVATEZZA DEI DATI**

**5 DICEMBRE 2025**

**DOCENTE: MARCO CUCINOTTA**



## CONTENUTO

Comportamenti che i tirocinanti sono tenuti ad adottare in tema di riservatezza (privacy) rispetto all'uso dei dati acquisiti durante il periodo di tirocinio a scuola

## ARGOMENTI

- ARGOMENTI: teoria e casi
- 1. il trattamento dei dati personali;
- 2. inserimento professionale a scuola nel momento del tirocinio;
- 3. elaborati da proporre in classe;
- 4. voti, scrutini, esami di Stato;
- 5. i dati sensibili nelle comunicazioni istituzionali;
- 6. eventi e viaggi di istruzione;
- 7. uso dei cellulari o di altre attrezzature atte alla registrazione;
- 8. videosorveglianza;
- 9. retta e servizio mensa;
- 10. indicazioni del Garante per la privacy in tema di nuove tecnologie (2025)
- 11. questionari per attività di ricerca;
- 12. indicazioni finali.

# MI PRESENTO...

- Marco Cucinotta
- 1.9.24 DS IC Roli – Trieste, San Dorligo della Valle
- 2023 – 2024 Dirigente Tecnico con funzione ispettiva USR FVG
- 2019 – 2023 DS IC Ai Campi Elisi – Trieste
- Docente per Units
- Già formatore per Tecnodid, Irsef-Irfed e per la rete nazionale delle scuole DADA
- Collaborazione con Sinergie di scuola, EUT, QuaderniCird, Università di Valloadolid, Dirigenti Scuola (Gruppo editoriale Studium)=
- Valutatore progetti Erasmus+ per conto di Indire
- Già docente di Diritto/Economia ed economia aziendale nelle scuole delle località ladine delle provincia di Bolzano
- Laurea in Scienze Politiche e in Scienze Economiche
- Master Governance della Scuola dell'Autonomia: ruoli organizzativi, strategici, tecnici - Università Telematica degli Studi IUL
- Abilitazione al Sostegno conseguita nel 2010

## IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Convenzione di tirocinio, obblighi del tirocinante: «mantenere la riservatezza per quanto attiene ai dati e alle informazioni acquisite durante lo svolgimento del tirocinio in merito ai singoli soggetti coinvolti in tale attività, ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D. Lgs. n.196/2003»
- Di quali dati/informazioni si parla?
- Cosa posso fare/cosa non posso fare?
- Cosa devo fare?
- Errori dei tirocinanti...e degli insegnanti!
- Reg. UE n.679/2016 e D. Lgs. n.196/2003



## IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 
- Il diritto alla riservatezza/privacy trova origine, soprattutto, nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo, nella Costituzione Italiana (articoli 2, 15 e 21) e nella Convenzione Europea per la Protezione dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali
  - Diritto autonomo che nasce nell'età della società dell'informazione
  - Interesse: tutelare la propria vita privata da qualunque forma di intromissione esterna **non desiderata**: contro l'uso **pregiudizievole** delle proprie informazioni da parte dei terzi; contro il **travisamento** dei fatti a tutela della propria identità personale e della propria personalità

# IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 
- **Dati personali**: relativi alle persone fisiche e giuridiche. Esempi: il nome, il cognome, la data di nascita, il codice fiscale, le immagini/fotografie, le relazioni, le attestazioni, etc.
  - **Dati sensibili/particolari**: dati personali idonei a rivelare, anche indirettamente
    - l'origine razziale ed etnica;
    - le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere;
    - le opinioni politiche;
    - l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale;
    - lo stato di salute e la vita sessuale.

## IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- **Trattamento dei dati personali:** “utilizzo” dei dati personali, quindi, qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.
- **Interessato:** è la persona fisica o giuridica cui si riferiscono i dati personali.
- **Titolare del trattamento:** colui che tratta i dati dell'interessato
- **Persone autorizzate al trattamento dei dati:** docenti e ATA
- L'interessato può prestare il suo **consenso** al trattamento dei dati: libera manifestazione della volontà con la quale, previa idonea informativa, l'interessato accetta in modo esplicito e per iscritto un determinato trattamento di dati personali che lo riguardano, meglio se espresso per iscritto
- **Informativa:** contiene le informazioni che il titolare del trattamento deve fornire all'interessato al fine di chiarire, in particolare, se quest'ultimo è obbligato o meno a rilasciare i dati, quali sono gli scopi e le modalità del trattamento, l'ambito di circolazione dei dati e in che modo si possono esercitare i diritti riconosciuti dalla legge (diritto alla cancellazione dei dati)



# IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- PRINCIPI FONDAMENTALI

- 1. I dati personali sono trattati in base alla legge: **Principio di liceità**
- 2. I dati personali sono trattati secondo la buona fede: **Principio della correttezza**
- 3. Il diritto dell'interessato al controllo delle proprie informazioni: **Principio della trasparenza**
- 4. I trattamento dei dati è connesso e limitato alla finalità perseguita: **Principio della pertinenza**
- 5. Limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati: **Principi di necessità, della minimizzazione dei dati e della limitazione della conservazione**
- 6. I dati vengono trattati nel rispetto della protezione degli stessi: **Principio della sicurezza**
- 7. Titolare del trattamento/autorizzato al trattamento: **Principio di responsabilizzazione**





# INSERIMENTO PROFESSIONALE A SCUOLA NEL MOMENTO DEL TIROCINIO<sup>10</sup>

- Designazione come incaricato/a del trattamento
- Istruzioni generali:
  - ambito di trattamento dei dati personali: lo svolgimento delle funzioni istituzionali della scuola
  - richiamo alle norme in materia di trattamento dei dati;
  - divieto di qualsiasi forma di diffusione e comunicazione dei dati personali trattati che non sia strettamente funzionale allo svolgimento dei compiti affidati: non comunicare a terzi, al di fuori dell'ambito lavorativo, o in difformità dalle istruzioni ricevute, qualsivoglia dato personale; l'obbligo di riservatezza permane anche oltre il limite temporale dell'incarico;
  - custodia dei documenti: gli atti e i documenti che contengono dati personali non devono essere mai lasciati incustoditi e devono essere adottate misure affinché terzi non autorizzati non possano anche accidentalmente accedervi, anche durante il trattamento o in caso di allontanamento temporaneo dell'incaricato;



# INSERIMENTO PROFESSIONALE A SCUOLA NEL MOMENTO DEL TIROCINIO<sup>11</sup>

- **norme sulla conservazione dei dati e dei documenti:** i documenti e i registri della scuola contenenti dati personali non possono essere portati all'esterno della sede scolastica né se ne può fare copia se non dietro espressa autorizzazione del titolare del trattamento
- norme di accesso alla rete wifi scolastica e netiquette nell'uso dei device;
- **l'accesso a dati sensibili o giudiziari** è permesso solo alle persone autorizzate e soggetto a costante controllo;
- i documenti contenenti dati personali dovranno essere consegnati all'interessato previo **accertamento dell'identità dello stesso o -in caso di delega- previa verifica dell'identità del delegato** (la delega deve avere forma scritta);
- nell'ambito dei trattamenti istituzionali, nel caso di **invio di mail o comunque di comunicazioni in forma elettronica** occorre seguire procedure che garantiscano la riservatezza delle comunicazioni e dei dati trasmessi o richiamati o citati.

## ELABORATI DA PROPORRE IN CLASSE

Al fine di conoscere al meglio gli alunni, posso proporre temi il cui contenuto sia inerente al vissuto quotidiano e all'ambiente familiare degli alunni?

Posso leggere i migliori temi in classe, agli altri alunni?



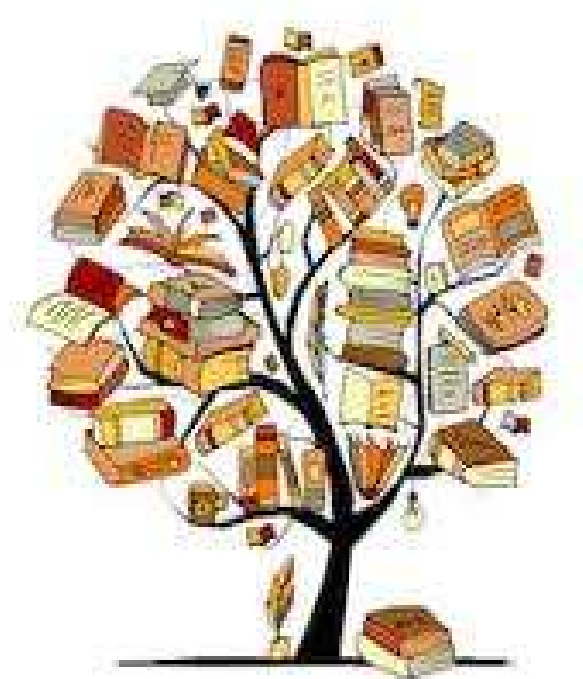
## ELABORATI DA PROPORRE IN CLASSE

**Non lede la privacy** l'insegnante che assegna ai propri alunni lo svolgimento di temi in classe riguardanti il loro mondo personale o familiare.

Nel momento in cui gli elaborati vengono letti in classe – specialmente se riguardano argomenti delicati – è affidata alla **sensibilità di ciascun insegnante** la capacità di trovare il giusto equilibrio tra le esigenze didattiche e la tutela dei dati personali.

**Restano comunque validi gli obblighi di riservatezza** già previsti per il corpo docente riguardo al segreto d'ufficio e professionale, nonché quelli relativi alla conservazione dei dati personali eventualmente contenuti nei temi degli alunni.

In generale, nelle varie iniziative didattiche, considerata la particolare interazione che caratterizza la relazione e il dialogo educativo tra docente e alunni, occorre sempre tenere in considerazione **l'interesse primario del minore e le eventuali conseguenze, anche sul piano relazionale**, che potrebbero derivare dalla conoscibilità/circolazione di informazioni personali o vicende familiari dell'alunno all'interno della classe o della comunità scolastica.



## VOTI, SCRUTINI, ESAMI DI STATO

- Posso dire a tutta la classe i voti che ciascuno degli alunni ha conseguito a seguito di un compito/interrogazione?
- Posso divulgare gli esiti degli scrutini agli interessati?
- Come comportarsi in occasione degli Esami di Stato?

## VOTI, SCRUTINI, ESAMI DI STATO

- Le informazioni sul rendimento scolastico e sulla pubblicazione dell'esito degli esami sono soggette ad un regime di conoscibilità stabilito dalla normativa di settore e dal Ministero: i voti conseguiti dagli alunni devono essere pubblici fra gli alunni della stessa classe.
- Non è ammessa tuttavia la pubblicazione online degli esiti degli scrutini né la diffusione degli esiti prima della pubblicazione dei c.d. «tabelloni» (l'albo fisico dell'Istituto), i quali recano, tuttavia, la sola indicazione «ammesso» o «non ammesso» alla classe successiva.

## VOTI, SCRUTINI, ESAMI DI STATO

- Il dettaglio degli esiti degli scrutini deve essere accessibile solo al diretto interessato per il tramite del Registro Elettronico.
- Il riferimento alle “prove differenziate” sostenute dagli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, ad esempio, non va inserito nei tabelloni, ma deve essere indicato solamente nell’attestazione da rilasciare allo studente.

## I DATI SENSIBILI NELLE COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

Cosa evitare di scrivere nelle comunicazioni pubbliche della scuola?



## I DATI SENSIBILI NELLE COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

Il diritto–dovere di informare le famiglie sull’attività e sugli avvenimenti della vita scolastica deve essere sempre bilanciato con l’esigenza di tutelare la personalità dei minori. È quindi necessario **evitare di inserire, nelle circolari e nelle comunicazioni scolastiche non rivolte a specifici destinatari, dati personali che rendano identificabili**, ad es., gli alunni coinvolti in casi di bullismo o destinatari di provvedimenti disciplinari o interessati in altre vicende particolarmente delicate.



## I DATI SENSIBILI NELLE COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

Le istituzioni scolastiche devono prestare particolare attenzione a non diffondere, anche per mero errore materiale, **dati relativi alla salute**.

Non è consentito, ad es., pubblicare online una circolare contenente i nomi degli studenti con disabilità. **Occorre fare attenzione anche a chi ha accesso ai dati degli allievi con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento**, limitandone la conoscenza ai soli soggetti a ciò legittimati dalla normativa scolastica e da quella specifica di settore, come ad es. i docenti, i genitori dell'allievo e gli operatori sanitari che congiuntamente devono predisporre il piano educativo individualizzato.



**Composizione delle classi: comunicazione personale via email**

## EVENTI E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Possono i genitori o gli alunni o i docenti fare foto o riprese video in occasione di eventi pubblici (recite, feste, manifestazioni pubbliche,...) o di viaggi di istruzione?

## EVENTI E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai privati durante eventi pubblici o viaggi di istruzione
- Le immagini, in questi casi, sono raccolte per fini personali e destinate a un ambito familiare o amicale e non alla diffusione.
- Va però prestata particolare attenzione alla eventuale pubblicazione delle medesime immagini su Internet e sui socialnetwork della Istituzione scolastica: tale pratica **non è legittima** poiché manca il presupposto normativo a tale trattamento (principio di liceità), anche in presenza del **consenso informato** degli esercenti la responsabilità genitoriale e delle altre persone presenti nelle fotografie e nei video.



Il divieto all'uso dei cellulari da parte degli  
alunni delle scuole del primo ciclo non  
ammette eccezioni?

## USO DEI CELLULARI O DI ALTRE ATTREZZATURE ATTE ALLA REGISTRAZIONE

23

Esistono delle eccezioni, legate a motivazioni di tipo didattico.

Per esempio, è possibile **registrare le lezioni esclusivamente per scopi personali**, ad es. per motivi di studio individuale, compatibilmente con le specifiche disposizioni scolastiche al riguardo. Per ogni altro utilizzo o eventuale diffusione, anche su Internet, è necessario, tuttavia prima informare adeguatamente le persone coinvolte nella registrazione (docenti, famiglie, studenti, altro personale) e ottenere il loro consenso.



## USO DEI CELLULARI O DI ALTRE ATTREZZATURE ATTE ALLA REGISTRAZIONE

24

Non è invece ammessa la videoregistrazione della lezione in cui si manifestano le dinamiche di classe, neanche qualora si utilizzino piattaforme per la didattica a distanza.

In ogni caso deve essere sempre garantito il diritto degli studenti con DSA o altre specifiche patologie, di utilizzare strumenti di ausilio per una maggiore flessibilità didattica (come il registratore, il computer, il tablet, lo smartphone, etc.) di volta in volta previsti nei piani didattici personalizzati che li riguardano.



## VIDEOSORVEGLIANZA

Può la scuola o un altro soggetto  
installare un impianto di  
videosorveglianza?



## VIDEOSORVEGLIANZA

È possibile installare un sistema di videosorveglianza negli istituti scolastici quando risulti indispensabile per **tutelare l'edificio e i beni scolastici**, circoscrivendo le riprese alle sole aree interessate, come ad es. quelle soggette a furti e ad atti vandalici.

La necessità dell'installazione di tali sistemi deve essere valutata **evitando di interferire con l'armonico sviluppo della personalità dei minori** in relazione alla loro vita, al loro processo di maturazione e al loro diritto all'educazione, sia con la libertà di scelta dei metodi educativi e d'insegnamento.



## VIDEOSORVEGLIANZA

È vietata l'installazione di sistemi di videosorveglianza finalizzata unicamente a controllare l'operato dei lavoratori.

La presenza di telecamere deve sempre essere adeguatamente segnalata da appositi **cartelli**, visibili anche di notte qualora il sistema di videosorveglianza sia attivo in tale orario.



## RETTA E SERVIZIO MENSA

Possono essere pubblicati elenchi delle famiglie morose rispetto al pagamento del servizio mensa o liste contenenti i nominativi degli alunni che necessitano di diete particolari per motivi di salute o religiosi?

## RETTA E SERVIZIO MENSA

- Non si può pubblicare sul sito della scuola, o inserire in bacheca, il nome e cognome degli studenti i cui genitori sono in ritardo nel pagamento della retta o del servizio mensa né può essere diffuso l'elenco degli studenti, appartenenti a famiglie con reddito minimo o a fasce deboli, che usufruiscono gratuitamente di tale servizio.
- Al contempo non è possibile rendere pubblica la lista degli alunni che necessitano di diete particolari.

## NUOVE TECNOLOGIE

- Il Garante ha fornito raccomandazioni specifiche su due aree cruciali:
- 1. Chat di Classe e Consenso. Il Garante raccomanda a genitori, studenti e componenti delle chat di classe di rispettare la normativa sulla protezione dei dati personali. In particolare, si deve evitare di divulgare notizie, foto e video senza il consenso dei ragazzi o delle persone coinvolte. Inoltre, sarebbe opportuno che le scuole limitassero l'utilizzo delle chat per comunicazioni ufficiali, privilegiando strumenti alternativi come il registro elettronico.

## NUOVE TECNOLOGIE

- 2. Intelligenza Artificiale (IA) a scuola. Il MIM, con il parere favorevole del Garante, ha pubblicato le prime Linee guida per un uso sicuro dell'IA nelle scuole. Le indicazioni stabiliscono che:
- Vengono vietate pratiche invasive come il riconoscimento delle emozioni.
- Si raccomanda di usare dati personali solo se indispensabili, preferendo l'utilizzo di dati sintetici.

## QUESTIONARI PER ATTIVITÀ DI RICERCA



Posso raccogliere dati utili per il mio tirocinio fra gli alunni e i genitori attraverso la somministrazione di questionari?

## QUESTIONARI PER ATTIVITÀ DI RICERCA



Previa autorizzazione da parte del DS della scuola accogliente è consentito svolgere attività di ricerca con la raccolta di informazioni personali, magari sensibili/particolari, tramite questionari da sottoporre agli alunni, soltanto se essi e i loro genitori sono stati preventivamente informati sulle modalità di trattamento e conservazione dei dati raccolti e sulle misure di sicurezza adottate.

Gli intervistati, inoltre, devono sempre avere la facoltà di non aderire all'iniziativa.

## INDICAZIONI FINALI

Convenzione di tirocinio, obblighi del tirocinante: «mantenere la **riservatezza** per quanto attiene ai dati e alle **informazioni** acquisite durante lo svolgimento del tirocinio **in merito ai singoli soggetti coinvolti** in tale attività, ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D. Lgs. n.196/2003»

Possibilità di usare **liberamente**, nella relazione di tirocinio, **dati purché non sensibili/non particolari e considerati in forma aggregata o derivanti dalla rielaborazione di dati pubblici o facilmente accessibili.**

Se si fa riferimento a dati sensibili di uno specifico soggetto, evitare che esso possa essere in qualche modo identificabile da parte di terzi.



# IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- **PRINCIPI FONDAMENTALI**

- 1. I dati personali sono trattati in base alla legge: **Principio di liceità**
- 2. I dati personali sono trattati secondo la buona fede: **Principio della correttezza**
- 3. Il diritto dell'interessato al controllo delle proprie informazioni: **Principio della trasparenza**
- 4. Il trattamento dei dati è connesso e limitato alla finalità perseguita: **Principio della pertinenza**
- 5. Limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati: **Principi di necessità, della minimizzazione dei dati e della limitazione della conservazione**
- 6. I dati vengono trattati nel rispetto della protezione degli stessi: **Principio della sicurezza**
- 7. Titolare del trattamento/autorizzato al trattamento: **Principio di responsabilizzazione**



## FONTI

Reg. UE n.679/2016

D. Lgs. n.196/2003

Dal sito del garante per la protezione dei dati personali, le pagine dedicate alla scuola:

<https://www.garanteprivacy.it/home/principi-fondamentali-del-trattamento>

<https://www.gpdp.it/temi/scuola>

<https://www.gpdp.it/home/faq/scuola-e-privacy>

<https://magazine.gdprscuola.it/articoli/>



Grazie per l'attenzione

Marco Cucinotta Units

